

Quella volta quando mi sono sentita BENE!

Sono stata veramente bene quella volta quando insieme ai miei genitori e a mio cugino Domenico sono andata sul Vesuvio.

Non è stato facile arrivare perché ci siamo persi un sacco di volte, ma alla fine siamo giunti alla nostra meta. La strada che costeggiava il Parco Nazionale del Vesuvio era molto particolare: il terreno era argilloso e nero come la pece, che contrastava con i bellissimi colori e profumi della natura.

Quando siamo arrivati, abbiamo preso un pulmino che ci ha portati fino ai piedi del Vesuvio. Poi abbiamo dovuto proseguire a piedi.

All'inizio della salita c'erano dei ragazzi che in cambio di un'offerta, davano in prestito dei bastoni per facilitare il nostro percorso al cratere del Vesuvio.

Era una giornata molto bella e faceva un caldo soffocante, mentre salivamo mi sono accorta che c'erano molti turisti stranieri ed era un'impresa capirli.

Durante il tragitto abbiamo riso tantissimo perché mio cugino, che è un po' cicciotello, non riusciva a salire, e i miei genitori l'hanno dovuto tirare per tutto il percorso.

La strada per arrivare al cratere era ripida, polverosa e piena di lapilli, che sono piccoli frammenti di lava vulcanica solidificata.

Dopo quasi mezz'ora di cammino siamo giunti al cratere del Vesuvio.

Da lassù c'era un panorama bellissimo !!!